



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

REGOLAMENTO PER LE ACQUISIZIONI MONOGRAFICHE GIÀ ESISTENTI E DELL'ANTIQUARIATO LIBRARIO

Emanato in data 25 maggio 1994
Ultima modifica in data 27 gennaio 2016

Visto l'art. 7 del Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo;

Visto il Verbale del Consiglio di Biblioteca del 24.05.1994 e successivi, che regolamentano l'acquisto di monografie già presenti nelle Biblioteche della città di Trento e delle opere antiquarie:

1.1. Il Consiglio di Biblioteca, nell'intento di perseguire un uso razionale delle risorse attribuite dall'Ateneo per l'acquisizione delle opere monografiche, ha deliberato in data 16/11/2006 (e successive modifiche) di stabilire, quale regola generale, il divieto di acquisto di opere che risultino essere già presenti in più di una tra le 'Biblioteche della città' di Trento, appartenenti al Sistema Bibliotecario Trentino, e che abbiano un costo superiore ai 350 euro (ad eccezione dei testi adottati nei corsi d'insegnamento).

1.2. Qualora, tuttavia, per motivate ragioni di carattere scientifico o didattico, risulti essere opportuna l'acquisizione di una copia della stessa opera, per un costo compreso tra i 350 e i 1.000 euro, ancorché già presente in più di una tra le Biblioteche della città di Trento, essa potrà essere autorizzata dal Delegato competente. L'autorizzazione, inviata dal Delegato alla Divisione acquisizione e catalogazione monografie del Sistema Bibliotecario di Ateneo, dovrà specificare la motivazione, contenendo l'espressione «per fondate ragioni di carattere scientifico» oppure «per fondate ragioni di carattere didattico» *et similia*. Per le opere di valore superiore ai 1.000 euro, la proposta di acquisto dovrà essere approvata dal Consiglio di Biblioteca. In quest'ultima ipotesi, qualora l'acquisto rivesta carattere di necessità ed urgenza, indicato dal Delegato competente, l'acquisto potrà essere direttamente approvato dal presidente del Consiglio di Biblioteca.

1.3. Ai fini dei presenti §§ 1.1-2, e per quanto riguarda la sola Biblioteca di Scienze Cognitive, per 'Biblioteche della città' l'espressione si intende esclusivamente riferita alle 'Biblioteche della città di Rovereto'.

2.1. Per le cosiddette 'opere antiquarie' — convenzionalmente considerate, ai fini del presente regolamento, come codici, papiri, manoscritti e opere a stampa edite fino al termine del XVIII secolo — l'acquisto di esemplare già presente in una o più 'Biblioteche della città' di Trento potrà avvenire qualora sia dimostrato il peculiare interesse scientifico (costituito dall'appartenenza dell'opera alle seguenti tipologie: repertori e raccolte; vocabolari, dizionari e lessici, enciclopedie, *et similia*; ovvero dalla unicità dell'edizione, dovuta alla appartenenza alla tipologia delle 'fonti' ovvero, ancora, dalla presenza di glosse o commenti testuali, o, comunque, di apparati critici o commenti scientificamente significativi).

2.2. Nell'ipotesi prevista dal precedente paragrafo, il proponente l'acquisto sarà tenuto ad indirizzare al Delegato competente una apposita richiesta con descrizione dell'opera e indicazione dei caratteri di specialità che ne consigliano l'acquisizione.

2.3. Sempre con riferimento all'ipotesi prevista dai §§ 2.1. e 2.2. il Delegato competente, accertati i requisiti stabiliti da questo regolamento, disporrà, con provvedimento motivato, l'acquisto di opere di valore non superiore ai 1.500 euro e curerà la trasmissione della richiesta al Consiglio di Biblioteca per quelle di valore superiore. In quest'ultima ipotesi, la delibera dovrà recepire le motivazioni addotte dal proponente.

3. I criteri stabiliti al § 2.3. si osserveranno anche con riferimento all'acquisto di opere assenti nelle 'Biblioteche della città' ma presenti all'interno del Sistema Bibliotecario Trentino. I criteri stabiliti ai §§ 2.1-3 si osserveranno anche con riferimento alla Biblioteca di Scienze Cognitive di Rovereto.